



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 Perugia
Tel. 075.7971056, 075.5002953 – Fax 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it web: www.ciaumbria.it



SPECIALE



PSR 2014-'20

IL NUOVO PSR AL TAVOLO VERDE

L'ASSESSORE CECCHINI HA ESPOSTO ALLE ORGANIZZAZIONI AGRICOLE LE LINEE DELL'IMPORTANTE ATTO DI PROGRAMMAZIONE

"Il nuovo Programma di sviluppo rurale per l'Umbria si caratterizzerà per l'attenzione sempre più forte alle azioni per il sostegno all'innovazione e per una strategia di sviluppo a 360 gradi, con priorità alla sostenibilità ambientale, all'insediamento dei giovani e all'inclusione sociale, qualificando reti e servizi per la qualità del vivere nelle nostre campagne". Lo ha sottolineato l'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, **Fernanda Cecchini**, che nei giorni scorsi ha presieduto la seduta del Tavolo Verde, convocato per concertare con i rappresentanti delle associazioni agricole la prima stesura del Psr 2014-2020, in vista dell'imminente presentazione alla Commissione europea. "L'esperienza della programmazione che si va concludendo ci consegna un quadro di successo attuativo, con una risposta molto positiva delle imprese agricole – ha ricordato l'assessore –. Ora, forti della maggiore dotazione finanziaria complessiva che siamo riusciti ad ottenere nel riparto dei fondi, 876 milioni di euro tra risorse comunitarie, nazionali e regionali, circa 87 milioni in più rispetto al periodo 2007-2013, con ancora più vigore dobbiamo spingere sull'innovazione e sulla competitività dell'agricoltura e dell'agroalimentare". **Il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 sarà articolato nelle 6 priorità e nei 18 "focus area" previsti dal Regolamento comunitario sullo sviluppo rurale.** Il 10 per cento delle risorse, 87 milioni e mezzo

di euro è destinato all'attuazione della prima priorità europea, il sostegno all'innovazione in tutte le sue accezioni, che in Umbria non si limiterà all'applicazione della ricerca da parte delle imprese, singole o in rete, ma si declinerà a largo raggio, anche in azioni per la salvaguardia ambientale. Per il potenziamento della competitività attraverso il sostegno agli investimenti agricoli, all'insediamento dei giovani e alla promozione della qualità (seconda priorità indicata dall'Europa) saranno destinati 170 milioni di euro, il 20 per cento della dotazione finanziaria. Alla promozione delle filiere agroalimentari e alla gestione dei rischi nel settore agricolo (terza priorità) andrà quasi il 12 per cento delle risorse. **La grande attenzione alla sostenibilità ambientale nella strategia regionale di programmazione si traduce con un budget di 192 milioni** di euro (21,9 per cento) per le azioni mirate a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e di 172 milioni di euro (19,62 per cento del totale) per incentivare l'uso efficiente delle risorse e la riduzione degli effetti "clima alteranti". In questo capitolo, rientrano gli investimenti per l'agroambiente, il biologico, così come il sostegno all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili e il risparmio energetico. Ultima, ma non meno importante priorità, quella dell'inclusione sociale e dello sviluppo economico nelle zone rurali: è previsto di investire il 15 per cento delle risorse totali, circa 131 milioni di euro. Il documento dell'Umbria, per la cui completa definizione mancano ancora alcune norme comunitarie che devono essere precisate, dal punto di vista produttivo pone al centro dell'attenzione alcuni comparti di grande importanza per l'agricoltura e, più in generale, per l'economia regionale, a partire dalla zootecnia.

Il Piano Zootecnico regionale trova nel nuovo Programma di sviluppo rurale, nelle misure per l'innovazione, la competitività, la filiera e l'agroambiente, tutte le opportunità per il consolidamento del comparto e della qualità delle produzioni.

Per il **tabacco** si darà continuità e ulteriore incisività alla strategia complessiva messa in campo dalla Regione per la ristrutturazione e la competitività della filiera.

Per il **vino**, di fondamentale importanza il Progetto speciale regionale che si affianca allo strumento dell'Ocm per la maggiore efficacia della promocommercializzazione dei vini umbri sui mercati internazionali; attraverso il Psr si punterà sui temi dell'innovazione e della cooperazione fra produttori.

Anche per l'**olio**, si pensa a un progetto speciale che faccia leva su innovazione, filiera di qualità e promozione.

Il nuovo Psr, inoltre, consentirà di dar continuità allo sviluppo della **filiera cerealicola**, proseguendo su quella che il Valutatore indipendente del Psr in via di chiusura ha riconosciuto come una buona strada.

La proposta Programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 deve essere presentata alla Commissione europea entro il prossimo 22 luglio

Nei prossimi giorni si svolgeranno i primi quattro incontri territoriali per illustrare ai rappresentanti delle istituzioni locali e alle imprese agricole i contenuti del documento:

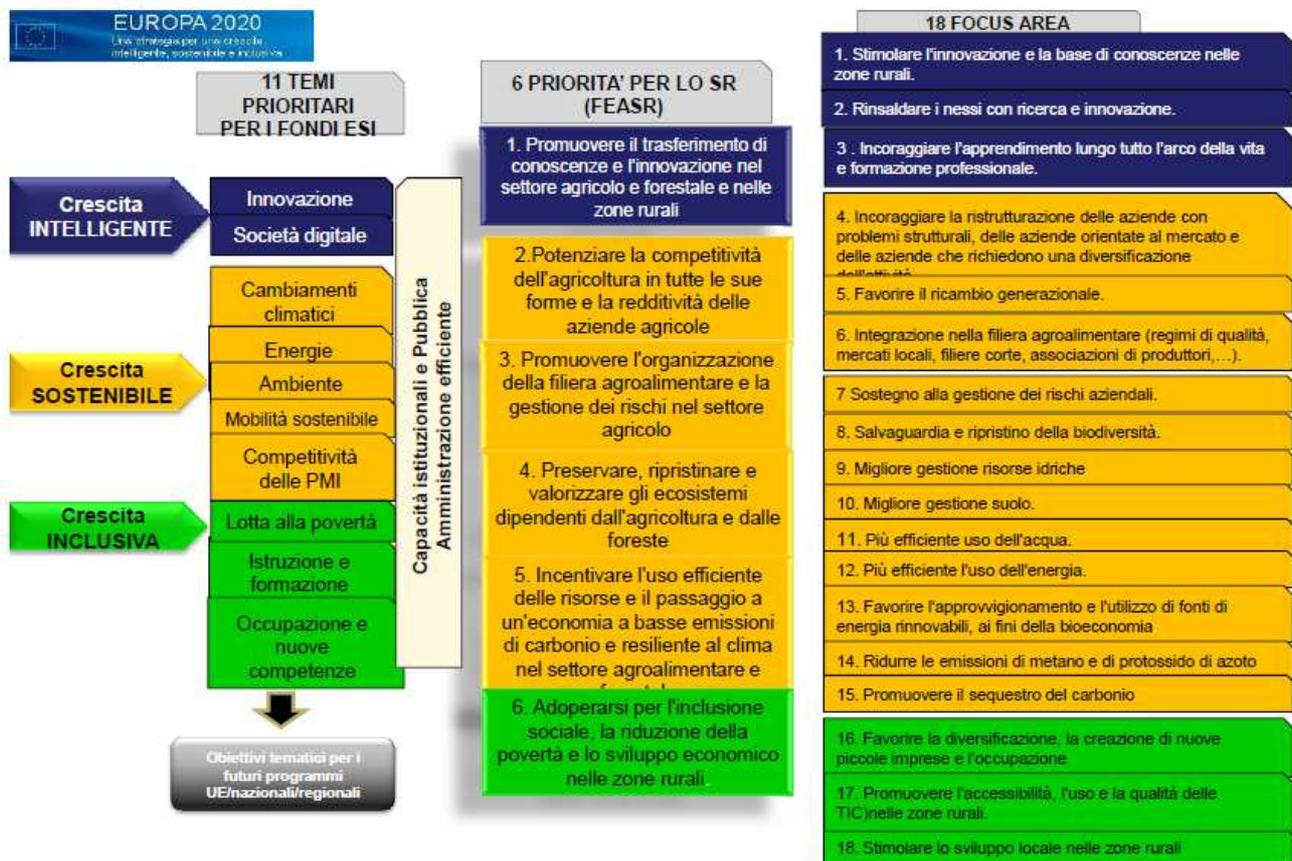
a **MONTEFALCO** nella Sala del Consiglio comunale il **30 giugno alle ore 17**;

a **AMELIA** nella Sala del Consiglio comunale il **1° luglio alle ore 16,30**;

a **CASTIGLIONE DEL LAGO** nella Sala del Teatro del Palazzo comunale il **1° luglio alle ore 20,30**;

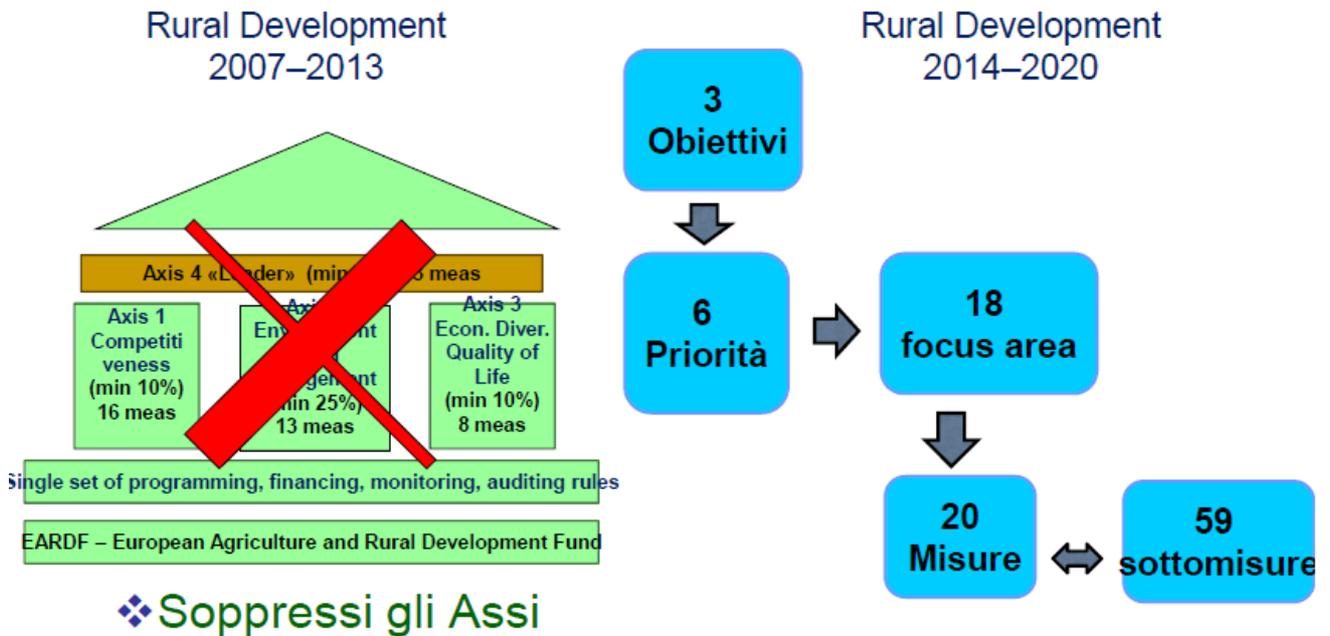
a **SAN GIUSTINO** presso il Museo del Tabacco il **2 luglio alle ore 21**.

Lo sviluppo rurale nel Quadro Strategico Comune



PSR UMBRIA 2014-'20

Alcune novità importanti



PSR per L'Umbria 2014-2020

Le risorse assegnate

FEARS	QUOTA NAZIONALE	QUOTA REGIONALE	SPESA PUBBLICA TOTALE	Diff. 2007-2013
378.012.00 (43,12%)	349.005.300 (39,81%)	149.573.700 (17,06%)	876.591.000	+ 89.686743

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.ciaumbria.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)